

Almeno si fosse trattato di insettivori! Sarebbe stata buona cosa il richiamare i vantaggi per l'agricoltura, quantunque anche questa sentimentalità i competenti abbiano escluso. Assisteremo quindi in tutta la provincia, anche nel primo periodo, alla caccia di ogni specie di selvaggina, in barba alle disposizioni assurde del Consiglio Provinciale, nè noi, che pur ci dimostrammo sempre rigidissimi per l'osservanza delle disposizioni, sapremmo protestare. Ma v'ha di peggio.

La Federazione proponeva pure con seria motivazione la chiusura al 30 novembre. Il Consiglio, che si è sempre dimostrato di manica molto stretta, quest'anno decide la chiusura al 31 dicembre!

Le autorità nostre pensano realmente al problema del ripopolamento... a rovescio.

Le doglianze non sono ancora finite. La caccia è permessa agli acquatici fino al 31 marzo senza il burchiello; qualunque cacciatore potrà quindi sozzazzare liberamente lungo le rive dei fiumi in attesa di anitre, che novantanove volte su cento, prenderanno la forma di lepri, pernici ecc.

La conclusione? Purtroppo è amara! Il Consiglio Provinciale o chi per esso, più che preoccuparsi dei veri interessi cinegetici, si sarà probabilmente preoccupato... di qualche cosa d'altro.

Venator

MERCATO DEI BOZZOLI

Bozzoli gialli pesati sui pesi pubblici dal 22 giugno al 6 luglio Mg. 3730	Importo L. 118.460,50
Prezzo massimo " "	35,50
id. minimo " "	27,—
Media generale " "	31,758

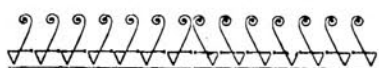
Una encomiabile iniziativa dell' "Unione Operaia",

La Società "Unione Operaia" della nostra città ha avuto un felice pensiero.

Nella nobile gara, che tutti spinge a soccorrere i feriti gloriosi della patria e rendere loro meno disagiata e più confortante la dimora nella nostra Acqui, ha preso l'iniziativa per una distribuzione periodica di vino generoso che contribuirà a ristorarne anche più rapidamente le forze.

In tale intento, con lettera-circolare diretta a tutti i sindaci del Circondario, l' "Unione Operaia" si rivolge ai proprietari dei singoli Comuni perchè, vogliano concorrere a quest'opera benefica. Apposito Comitato è incaricato di ordinare e vigilare il più scrupoloso controllo per la consegna e distribuzione del vino che verrà spedito per i nostri soldati: e poichè l'opera vuole essere, finché duri il conflitto, continuativa, si è rivolto speciale invito ai Sindaci perchè vengano specificatamente indicate le persone che si dispongono ad una contribuzione mensile.

Non possiamo che encomiare vivamente la iniziativa della simpatica Società cittadina, e far voti che i nostri proprietari rispondano con slancio generoso all'invito. Mai i vini generosi degli ubertosi colli monferrini avranno avuto migliore destinazione.



A mia madre

I.

Quando ascolto tinnir l'avemaria madre, riveggo la tua testa china nella preghiera che il mio cuore aprì al balenar d'una vision divina.

Nella tua stanza ogni romor moria: solo la squilla tremula e vicina si confondea con la prece pia, morendo tenue a l'aura serotina.

Or che sei spenta, tu ritorni ancora nella tua stanza a recitar la prece; e io ti attendo in questa dolce ora.

E il mio spirito cruciato in te riposa e si rassegna a questa alterna vece della mia vita triste e dolorosa.

II.

Quando morrò, e non andran molti anni, vorrò esser sepolto a te d'accanto: là ti dirò tutti gli amari affanni che tacqui in vita, e il vano mio rimpianto;

Là ti dirò perchè gli alacri vani del mio pensier avvolsi in nero manto, perchè del mondo odiai lusinghe e inganni, e col pensier di te vissi soltanto.

Là nel rifugio della tomba alfine potrò sprezzar quest'insidioso mondo, le virtù oblique e il falso suo decoro,

le sue virtù, le sue altergie chine sul fango degli onor, e il furibondo lottar con frode ad azzannare l'oro.

III.

Tu mi riparerai del tuo villaggio bianco e raccolto su la rupe oscura fra il Bormida e il Valla aspro e selvaggio, e dei tuoi di la fresca fioritura:

rammenterem l'annual gioioso viaggio alla casa del nonno, la vettura paterna, gaia d'infantil linguaggio, e del caval la placida andatura;

poi la sosta autunnal: il focolare: sempre odorante di castagne: il nonno che sorrideva al nostro folleggiare:

le lunghe gite a le cascine intorno, i ritorni al tramonto e il greve sonno, le campane squillanti al novo giorno.

IV.

E rivedrem la tua vetusta chiesa lassù in alto, onde si scorge intera la grigia valle e la fluvial distesa: il campanil che ti chiamò a l'austera

funzione sacra di gran ceri accesa, e ti blandì con tenui ave, a sera; e l'Oratorio ove curvò protesa la fosca fronte sotto la bufera

re Carlo Alberto, al Dio consolatore. O soavi memorie, o fior dispersi sotto la sferza che sfrenò il dolore!

Madre, con te io rivivrò la pura vita turbata da destini avversi, nell'alta quiete della tomba oscura.

Giugno, 1915.

Fingal



Per l'apertura dello Stabilimento Termale

Un gruppo numeroso di Consiglieri Comunali ha fatto pervenire al Sindaco regolare domanda per la convocazione d'urgenza del Consiglio Comunale a scopo di discutere e deliberare sulla presentazione di un ordine del giorno, il quale inviti formalmente la Società cittadina ad aprire lo Stabilimento Termale d'oltre Bormida. Ora il Sindaco cav. Pastorino ha diretto a tutti i firmatari la lettera che segue.

On. Collega

E' opportuno che la S. V. quale firmatario della domanda per la convocazione del Consiglio Comunale, sappia che la Giunta Comunale, fino dal giorno 4 corrente, ha fatto formale invito alla Società delle Terme di aprire l'Albergo delle Vecchie Terme e di trasferirsi subito nella sede estiva.

La Giunta è ben lieta di aver esenzienti, in questo suo atto, i colleghi del Consiglio.

Con ogni osservanza

Il Sindaco
P. PASTORINO

Per gli agricoltori

Allo scopo di ridurre le spese di trebbiatura del grano e di risparmiare il carbone alle industrie nazionali, il Comitato Collegiale-Circondariale per le provvidenze agricole, d'accordo colla locale Cattedra ambulante di agricoltura, ha invitato la spett. società Fulgur, il sig. geom. Giacomo Chiara e il sig. geom. Carlo Zanoletti, a impiantare alcune stazioni di trebbiatura con motori elettrici.

Si è all'uopo stabilito di utilizzare l'energia elettrica nelle seguenti zone:

1. - Regione Cassarogna, reg. Sovrano, Castiglia, viale Savona, Frazione Lussito, reg. Barbatto con prolungamento fino alla villa Olga.

2. - Bistagno (piazza), lungo tutta la linea elettrica Chiara fino sotto il paese di Melazzo (si costruiranno apposite linee per la zona di Casa Bianca, Casa Rossa, Stermino, ecc.)

3. - Rivalta Bormida e regione Lavandara (Acqui).

Tutti gli agricoltori che trebbieranno il loro grano sulla linea elettrica e non oltre 150 m. per ogni parte, potranno avere una riduzione di prezzo di circa il 30% in confronto del prezzo della trebbiatura fatta con motori a vapore (locomobile).

Gli agricoltori posti oltre il raggio di 150 m. avranno un'ulteriore riduzione di lire 0,15 per quintale di grano, quale premio per il trasporto dei covoni nel raggio di azione della linea elettrica.

Per intanto gli agricoltori restano avvertiti che col giorno 12 corrente si inizierà la trebbiatura elettrica in regione Cassarogna e col giorno 12 corrente sulla pubblica piazza a Bistagno. Il lavoro di trebbiatura verrà poi continuato secondo il percorso delle singole linee elettriche.

Le prenotazioni si ricevono presso: la società Fulgur, il sig. geom. Chiara, il sig. geom. Zanoletti, la Cattedra ambulante di agricoltura e il Comitato per le provvidenze agricole (R. Sottoprefettura di Acqui).

Avvertiamo che la trebbiatura elettrica evita il faticoso trasporto dell'acqua necessaria per alimentare le locomobili.

Comitato di preparazione civile

5° Elenco di sottoscrizioni

Lista prec. L. 17.103,98 (1)

Davide e Enrichetta Ottolenghi (off. mensile)	L. 100,—
Personale ditta L. Ottolenghi "	35,—
Gogliano Mario "	100,—
Solia Angelo (2 offerta) "	50,—
Ferrero Guido "	5,—
Personale Ufficio Registro (offerta mensile giugno) "	10,—
Garbarino cav. avv. Maggiorino (off. mens. giugno) "	10,—
Demaria don Giuseppe "	5,—
Ramorino geom. Giuseppe "	10,—
Il Cons. dell'Assoc. E. C. I. di Acqui in omaggio alla buona memoria dell'ex presidente cav. Alfredo Papis "	39,—
Famiglia Pietrasanta, Rivalta "	5,—
Parodi Maddalena v. Trucco "	5,—
Prof. Ancona (2. offerta) "	5,—
Fantini Giuseppe (off. mens) "	5,—
Levi Elia, Genova "	25,—
Imoda Giuseppe "	5,—
Transazione causa Cazzola Benazzo "	5,—
Castelli rag. Teresio (off. men.) "	2,—
Geom. Carlo Depetris "	5,—
Marconi Giselda (off. mens.) "	10,—
Costa avv. Marco Aurelio (offerta mensile) "	5,—
Buzzi Langhi march. Felice e sorella Maddaena in memoria della compianta loro madre offrono per le famiglie dei soldati "	500,—
Morelli avv. Umberto (mese di luglio) "	15,—
B. C. "	5,—
Insegnanti scuole elementari (offerta mensile) "	72,—
Impiegati comunali (off. men.) "	41,40
Salariati comunali id. "	54,—
Savio Giorgio "	10,—
Ottolenghi cav. Belom (offerta mensile) "	200,—
Personale ditta E. Ottolenghi (offerta mensile) "	90,—
Mascarino D. Gius. (off. men.) "	10,—
De Benedetti prof. Cesare id. "	5,—
Picoa prof. Paolo id. "	5,—
Boffi prof. Angelo id. "	8,—
Marchi prof. Dionigi id. "	5,—
Alberici prof. Achille id. "	5,—
Tomba prof. Francesco id. "	5,—
Bocchi prof. Emilio id. "	5,—
Chiara geom. Giacomo id. "	10,—
Avanzo corona mortuaria "	2,—
Righetti Lorenzo (2. offerta) "	5,—
Celestina Ottolenghi Sacerdote "	15,—
Zunino G. B., chirurgo dentista (2. offerta) "	10,—
G. D. "	5,—
Langier Col. Cav. Cesase (offerta mensile) "	10,—
Mascarino geom. Dionigi "	100,—
Depetris cav. not. Luigi "	25,—
Carozzi Maddalena v. Ricci "	2,—
Cesari Medardo "	5,—
Bruno Pierino "	5,—
Cresta Felice "	1,—
Sorelle Brusa "	10,—
Martini don Pietro (2. off.) "	3,—
Chiarlo don Tommaso "	5,—
Bocchino Filippo, imp. post. "	5,—
Depetris geom. Carlo (2. off.) "	5,—
Totale L. 18.682,98	

(1) La cifra del numero precedente va così rettificata essendosi segnate lire 800 in più nell'offerta dell'avv. R. Ottolenghi.

Fiore appassito:

Sol l'AMARO GAMONDI, stanne certo, Può darti in ogni giorno l'appetito.